

il Fatto Quotidiano

NON RICEVE ALCUN FINANZIAMENTO PUBBLICO

Mercoledì 9 settembre 2015 - Anno 7 - n° 248

Redazione: via Valadier n° 42 - 00193 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

LA RACCOLTA Tutti i consigli del prof

Cari studenti, siate felici e guidate con prudenza

» CAMILLA TAGLIABUE

C'È ANCHE chi considera la scuola, prima ancora che l'America, il primo amore: Kurt Vonnegut (1922-2007) diceva, infatti, che le idee rivoluzionarie gli venivano "dalle scuole pubbliche di Indianapolis" e che era diventato scrittore grazie a un modesto prof di antropologia. Ad anno accademico alle porte, dunque, val la pena leggere "Quando siete felici, fateci caso", una raccolta di nove *Commencement speeches*, discorsi di fine corso a diplomandi o laureandi, tenuti dall'autore tra il 1978 (la popolarità gli arrivò solo nel '63 con "Mattatoio n. 5") e il 2004, da New York a Houston, da Chicago a Washington, discorsi seguiti da un'appendice spuria di "citazioni su cui riflettere". Vonnegut qui non sfoggia tanto il pedigree da scrittore corsaro quanto il grasso bagaglio di "vagabondo spaziale", la sua valigia di trucchi da bagatto, da guru, da pedagogo, andando ad affollare il già nutrito pantheon di presenzialisti da università, tra i cui, ad esempio, Steve Jobs e David Foster Wallace. I suoi consigli alternano l'umorismo al paternalismo: si va dal "mangiate tanta crusca" al "vi voglio bene; non dimenticate da dove venite; fate l'amore, vi fa bene". Al netto di qualche frase retorica, squisitamente americana, il suggerimento più bello resta: "Tornando a casa, guidate con prudenza!".



• **Quando siete felici, fateci caso**
Kurt Vonnegut
Pagine: 108
Prezzo: 13 €
Editore: minimum fax